

V

(Awisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE

BANDO DI CONCORSO GENERALE

EPSO/AD/137/08

(2008/C 263 A/01)

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza il concorso generale, su titoli e prove, al fine di costituire un elenco di riserva per l'assunzione di

GIURISTI LINGUISTI (*) (AD 7)

DI LINGUA ITALIANA (IT)

SOMMARIO

- A. NATURA DELLE FUNZIONI, CONDIZIONI DI AMMISSIONE (PROFILO RICHIESTO)
- B. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO
- C. COME CANDIDARSI?
- D. INFORMAZIONI GENERALI

ALLEGATO: Richieste di riesame — Mezzi di ricorso — Reclami presso il mediatore europeo

(*) Le istituzioni europee applicano una politica di pari opportunità e accettano le candidature senza discriminazioni, come quelle fondate sul sesso, sulla razza, sul colore, sulle origini etniche e sociali, sulle caratteristiche genetiche, sulla lingua, sulla religione o sulle convinzioni, sulle opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, sull'appartenenza a una minoranza nazionale, sul censo, sulla nascita, sulla disabilità, sull'età o sull'inclinazione sessuale.

A. NATURA DELLE FUNZIONI, CONDIZIONI DI AMMISSIONE (PROFILO RICHIESTO)

Il concorso generale EPSO/AD/137/08 viene organizzato per l'assunzione di giuristi linguisti (AD 7) di lingua italiana (lingua 1).

Il concorso si prefigge di costituire un elenco di riserva destinato a permettere di coprire posti vacanti all'interno delle istituzioni europee, in particolare presso la Corte di giustizia, il Parlamento europeo e il Consiglio.

Il concorso si divide in due rami, un ramo «Corte di giustizia» e un ramo «Parlamento/Consiglio». I candidati devono scegliere uno dei due rami all'atto dell'iscrizione elettronica.

Numero di idonei per ramo

Ramo «Corte di giustizia»: 25

Ramo «Parlamento/Consiglio»: 11

Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che la Corte di giustizia a Lussemburgo è l'istituzione che assume il maggior numero di giuristi linguisti.

Ai fini di una buona comprensione reciproca di tutti i testi generali attinenti al concorso e di tutte le comunicazioni fra i candidati e EPSO, le convocazioni alle varie prove nonché tutta la corrispondenza fra EPSO e i candidati avvengono esclusivamente in francese, inglese o tedesco. Una di queste tre lingue sarà considerata come lingua di comunicazione.

Per comunicare i candidati possono rivolgersi a EPSO tramite messaggia elettronica (EPSO-AD-137-08@ec.europa.eu), previa verifica che l'informazione richiesta non figuri nel bando di concorso, nella guida per i candidati o sul sito Internet di EPSO (<http://europa.eu/epso>).

I. Natura delle funzioni

Ramo «Corte di giustizia»	Ramo «Parlamento/Consiglio»
Traduzione e revisione in italiano, da almeno altre due lingue ufficiali dell'Unione europea, di testi giuridici (sentenze della Corte di giustizia, del Tribunale di primo grado e del Tribunale della funzione pubblica, conclusioni degli avvocati generali, osservazioni scritte delle parti, domande di pronuncia pregiudiziale dei giudici nazionali ecc.) e di lavori di analisi giuridica, in collaborazione con le cancellerie e con gli altri servizi della Corte di giustizia.	Seguire l'iter della procedura legislativa e verificare la concordanza linguistica e giuridica di testi legislativi in italiano, già tradotti e riveduti, rispetto alle altre versioni linguistiche dei medesimi testi, controllare la loro qualità redazionale e il rispetto delle norme di presentazione formale. Occasionalmente tradurre brevi testi giuridici, in particolare dall'inglese o dal francese.

Le istituzioni europee assumono giuristi laureati altamente qualificati e in grado di mostrare spirito di adattamento durante l'intero arco della loro carriera. I candidati devono essere in grado di tradurre/verificare in italiano testi giuridici/legislativi spesso complessi, da almeno due lingue. Per l'esercizio delle loro funzioni, i giuristi linguisti si servono degli strumenti informatici e di automatizzazione del lavoro di ufficio correnti.

Nell'ambito del presente concorso, l'accento è posto in particolare sull'idoneità dei candidati a cogliere problemi di natura diversa e spesso complessa, a reagire rapidamente alle mutate circostanze e a comunicare in modo efficace. I candidati devono dar prova di spirito di iniziativa, di inventiva e di grande motivazione. Devono essere in grado di lavorare regolarmente e con intensità, sia in modo indipendente sia in gruppo, e di adeguarsi a un ambiente di lavoro pluriculturale. Da ultimo, avranno cura di perfezionarsi sul piano professionale durante l'intero arco della loro carriera.

II. Condizioni di ammissione (profilo richiesto) ⁽¹⁾

Il concorso è aperto ai candidati che, **alla data di chiusura fissata per l'iscrizione elettronica e per l'invio della candidatura su supporto cartaceo**, soddisfano le condizioni seguenti [punto 1, lettere a), b) e c) e punto 2, lettere a), b) e c)].

⁽¹⁾ http://europa.eu.int/epso/on-line-applications/guide_it.htm

1. *Titoli o diplomi*

I candidati devono disporre di un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari sancito da un diploma quadriennale o di durata superiore in diritto italiano (laurea in giurisprudenza).

2. *Conoscenze linguistiche*

Ramo «Corte di giustizia»	Ramo «Parlamento/Consiglio»
a) lingua 1 perfetta padronanza dell'italiano;	a) lingua 1 perfetta padronanza dell'italiano;
b) lingua 2 conoscenza approfondita del francese;	b) lingua 2 conoscenza approfondita del francese o dell'inglese;
c) lingua 3 conoscenza approfondita di una delle lingue seguenti: (DE) tedesco, (EL) greco, (RO) rumeno, (SK) slovacco o (SL) sloveno.	c) lingua 3 conoscenza approfondita di una delle lingue seguenti, che deve obbligatoriamente differire dalla lingua 2: (DE) tedesco, (EN) inglese o (FR) francese.

Rami «Corte di giustizia» e «Parlamento/Consiglio»d) **Lingua 4 — prova facoltativa**

Conoscenza approfondita di una delle lingue seguenti, che deve obbligatoriamente differire dalle lingue 2 e 3:

(BG) bulgaro, (CS) ceco, (DA) danese, (DE) tedesco, (EL) greco, (EN) inglese, (ES) spagnolo, (ET) estone, (FI) finlandese, (FR) francese, (GA) irlandese, (HU) ungherese, (LT) lituano, (LV) lettone, (MT) maltese, (NL) olandese, (PL) polacco, (PT) portoghese, (RO) rumeno, (SK) slovacco, (SL) sloveno o (SV) svedese.

e) **Lingua 5 — prova orale**

La prova orale si svolgerà in (DE) tedesco, (EN) inglese o (FR) francese; i candidati dovranno indicare la propria scelta all'atto dell'iscrizione elettronica.

La conoscenza delle lingue deve essere comprovata da documenti acclusi all'atto di candidatura. In mancanza di documenti specifici, i candidati devono spiegare in modo circostanziato, su un foglio a parte, come abbiano acquisito tali conoscenze.

Nel modulo di iscrizione elettronica ⁽²⁾ nonché nell'atto di candidatura (da stampare passando per il sito non oltre la data limite fissata per l'iscrizione elettronica: 20.11.2008 alle ore 12), i candidati devono precisare le lingue scelte per le varie prove. Dopo la data di chiusura tale scelta non può più essere modificata. Si noti che qualsiasi modifica prima della data di chiusura va operata sia in linea sia sull'atto di candidatura. Qualora dovesse esservi una differenza tra le informazioni fornite nel modulo di iscrizione elettronica e quelle figuranti nell'atto cartaceo di candidatura, l'EPSO riterrà definitive queste ultime.

3. *Condizioni generali*

- Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea,
- godere dei diritti civili,
- essere in regola con le norme vigenti in materia di servizio militare,
- offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni previste.

⁽²⁾ Il quale, per motivi pratici, è disponibile solo in francese, in inglese o in tedesco.

B. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

1. Ammissione al concorso

- a) L'autorità che ha il potere di nomina stabilisce l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti generali (titolo A, punto II.3) e lo trasmette al presidente della commissione giudicatrice, unitamente ai fascicoli di candidatura.
- b) Dopo aver preso visione dei fascicoli dei candidati la commissione giudicatrice determina l'elenco di quelli che rispondono ai criteri di cui al titolo A, punti II.1 e 2 e che, di conseguenza, sono ammessi al concorso.

2. Selezione su titoli

La commissione giudicatrice, dopo aver fissato i criteri di valutazione dei titoli dei candidati, procede all'esame dei titoli medesimi e designa, tra i candidati ammessi al concorso, quelli che vengono ammessi alle prove.

Questa selezione viene operata dalla commissione giudicatrice sulla base sia dei documenti giustificativi prodotti dai candidati entro la data limite fissata per l'inoltro delle candidature, sia delle informazioni figuranti nel *curriculum vitae* (cfr. il titolo C, punto 2).

Pena il divieto di partecipare alle prove, i candidati devono accludere al loro fascicolo di candidatura una copia di tutti i giustificativi atti a permettere alla commissione giudicatrice di procedere alla selezione su titoli.

3. Prove scritte obbligatorie — punteggio

Ramo «Corte di giustizia»	Ramo «Parlamento/Consiglio»
a) Tradurre in italiano (lingua 1), <u>senza dizionario</u>, un testo giuridico redatto in francese (lingua 2). Questa prova è valutata da 0 a 50 punti (minimo richiesto: 25). Durata della prova: due ore e mezza. b) Tradurre in italiano (lingua 1), <u>senza dizionario</u>, un testo giuridico redatto in una delle lingue di cui al titolo A, punto II.2, lettera c), a scelta del candidato (lingua 3). Questa prova è valutata da 0 a 50 punti (minimo richiesto: 25). Durata della prova: due ore e mezza. La prova b) verrà corretta solo se il candidato ha ottenuto il minimo richiesto nella prova a). c) Riassumere un testo giuridico redatto in italiano. Questa prova serve a verificare nel candidato la capacità di comprensione, analisi giuridica e sintesi. Questa prova è valutata da 0 a 20 punti (minimo richiesto: 10). Durata della prova: due ore e mezza. La prova c) verrà corretta solo se il candidato ha ottenuto il minimo richiesto nelle prove a) e b).	a) Correggere un testo giuridico scritto in italiano, comportante errori sotto il profilo della grammatica, della sintassi, dello stile e dell'espressione giuridica. La prova serve a verificare la perfetta conoscenza della lingua 1 del candidato e la capacità di esprimersi con la terminologia giuridica. Questa prova è valutata da 0 a 40 punti (minimo richiesto: 20). Durata della prova: due ore e mezza. b) Tradurre in italiano (lingua 1), <u>senza dizionario</u>, un testo giuridico redatto in inglese o in francese, a scelta del candidato (lingua 2). Questa prova è valutata da 0 a 40 punti (minimo richiesto: 20). Durata della prova: due ore e mezza. La prova b) verrà corretta solo se il candidato ha ottenuto il minimo richiesto nella prova a). c) Tradurre in italiano (lingua 1), <u>senza dizionario</u>, un testo giuridico redatto in francese, inglese o tedesco [lingua 3, la quale dovrà obbligatoriamente differire dalla lingua scelta per la prova b)]. Questa prova è valutata da 0 a 40 punti (minimo richiesto: 20). Durata della prova: due ore e mezza. La prova c) verrà corretta solo se il candidato ha ottenuto il minimo richiesto nelle prove a) e b).

4. Prova orale obbligatoria — punteggio

I candidati che hanno ottenuto il numero minimo di punti richiesto per le prove scritte obbligatorie saranno ammessi alla prova orale.

Colloquio con la commissione giudicatrice, in francese, in inglese o in tedesco (lingua 5), che deve permettere di valutare:

- le conoscenze generali e giuridiche del candidato, restando inteso che la commissione giudicatrice in questa circostanza potrà tener conto della conoscenza di altre lingue, diverse da quelle usate nelle prove scritte; le conoscenze giuridiche verranno esaminate in italiano,
- la capacità di presiedere una riunione (ramo «Parlamento/Consiglio»),
- la motivazione dei candidati e la loro capacità di adattarsi al lavoro all'interno dell'amministrazione pubblica europea, in un contesto pluriculturale; se del caso, domande complementari potranno essere rivolte ai candidati in italiano.

Questa prova verrà valutata da 0 a 100 punti (minimo richiesto: 50).

5. Prova facoltativa

Rami «Corte di giustizia» e «Parlamento/Consiglio»

La prova facoltativa deve permettere ai candidati di mettere in valore l'intera gamma delle loro conoscenze linguistiche. Il risultato ottenuto in tale prova non inciderà né sulla composizione dell'elenco di riserva né sulla graduatoria, ma permetterà all'istituzione di scegliere con cognizione di causa all'interno dell'elenco quando si procederà alle assunzioni.

Tradurre in italiano (lingua 1), con dizionario (non elettronico), un testo giuridico redatto in una delle lingue (obbligatoriamente diversa dalle lingue 2 e 3) di cui al titolo A, punto II.2, lettera d), a scelta del candidato (lingua 4).

La prova è valutata da 0 a 20 punti.

Durata della prova: un'ora.

Questa prova potrebbe svolgersi contestualmente alle prove obbligatorie, ma sarà comunque corretta solo per i candidati che figureranno sull'elenco di riserva.

6. Data delle prove

Le prove scritte verranno organizzate simultaneamente per tutti i candidati in uno o più centri ubicati sul territorio dell'Unione europea.

La data delle prove, fissata dall'Ufficio europeo di selezione del personale, non può essere modificata su richiesta dei candidati. La convocazione inviata ai candidati conterrà tutte le informazioni necessarie (attraverso il fascicolo EPSO).

Di massima, la prova orale si svolgerà a Bruxelles o a Lussemburgo.

7. Elenchi di riserva

La commissione giudicatrice iscrive sugli elenchi di riserva i nomi dei candidati che abbiano ottenuto, al tempo stesso, il punteggio minimo richiesto per ciascuna delle prove scritte obbligatorie e per la prova orale, nonché il maggior numero di punti ⁽³⁾ per l'intera serie delle prove.

⁽³⁾ Se più candidati ottengono lo stesso punteggio per l'ultimo posto, la commissione giudicatrice li ammetterà tutti a *ex aequo*.

Gli elenchi vengono stabiliti per ramo, per gruppo di merito (con un massimo di 4 gruppi) e in ordine alfabetico all'interno dei singoli gruppi di merito.

Gli elenchi di riserva e la loro data di scadenza vengono pubblicati ⁽⁴⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* e sul sito Internet di EPSO (<http://europa.eu/epso>).

⁽⁴⁾ Su esplicita richiesta di un candidato idoneo, il suo nome può non essere pubblicato. Tale richiesta deve pervenire a EPSO non oltre due settimane dopo la comunicazione dei risultati.

C. COME CANDIDARSI?

I candidati sono invitati a consultare la guida destinata loro (http://europa.eu/epso/on-line-applications/guide_it.htm) sul sito Internet di EPSO (<http://europa.eu/epso>). Essa contiene istruzioni circostanziate sulle modalità per inoltrare correttamente una candidatura.

La candidatura sarà ammissibile solo se verranno rispettate entrambe le condizioni seguenti entro il termine prescritto:

— iscrizione elettronica

E

— invio per lettera raccomandata del fascicolo completo di candidatura.

La data limite d'iscrizione è fissata al 20 novembre 2008. Le iscrizioni in linea si chiuderanno alle ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

1. Creazione della scheda EPSO/Iscrizione elettronica

Prima di iscriversi, i candidati sono tenuti a verificare scrupolosamente se soddisfano tutte le condizioni di ammissione (cfr. il titolo A, in particolare per i requisiti relativi ai diplomi).

Le persone che decidono di candidarsi devono iscriversi via Internet collegandosi al sito (<http://europa.eu/epso>) e seguire le istruzioni relative alle varie tappe della procedura.

Essendo tenuti alla massima diligenza, i candidati devono prendere tutti i provvedimenti affinché l'iscrizione elettronica sia ultimata entro il termine impartito ⁽⁵⁾. Si consiglia vivamente di non attendere gli ultimi giorni per provvedere all'iscrizione, giacché un sovraccarico eccezionale delle linee o una qualunque disfunzione nel collegamento Internet può rendere necessario ripetere l'operazione di iscrizione, la quale diventa impossibile dopo lo scadere del termine ultimo.

Completata la procedura d'iscrizione, sullo schermo i candidati vedranno apparire un numero che devono conservare, in quanto servirà quale futuro riferimento per la loro iscrizione. La comparsa del numero segna il termine dell'operazione d'iscrizione e indica che i dati trasmessi sono stati debitamente registrati.

Non aver ricevuto tale numero significa che l'iscrizione non è stata registrata!

Richiamiamo l'attenzione sulla necessità di disporre di un indirizzo elettronico che servirà all'identificazione dei candidati. Tra le informazioni da trasmettere figurano in particolare la scelta delle lingue di cui al titolo A, punto II.2, nonché la natura del diploma che consente l'ammissione al concorso (titolo, nome dell'istituzione e data di conseguimento).

I candidati iscritti possono seguire l'evoluzione del concorso visitando il sito (<http://europa.eu/epso>) e cliccando su «concorsi in corso».

*I candidati disabili che non siano in grado di inoltrare il proprio modulo d'iscrizione per via elettronica possono chiedere, **preferibilmente per fax**, una versione cartacea di tale modulo ⁽⁶⁾, che devono completare, firmare e rispedire per lettera raccomandata entro la data limite d'iscrizione — fa fede il timbro postale. Di conseguenza le comunicazioni fra EPSO e questi candidati avverranno per posta.*

Essi devono accludere al modulo d'iscrizione non solo un certificato rilasciato da un organismo competente che attesti la disabilità ma anche precisazioni su carta libera, relative alle disposizioni che reputano necessarie per agevolare la loro partecipazione alle varie prove.

⁽⁵⁾ Non oltre le ore 12.00 (mezzogiorno), del 20 novembre 2008, ora di Bruxelles.

⁽⁶⁾ EPSO — Info-recrutement Point de contact pour les candidats — Avenue de Cortenbergh, 80 — 00/48 — B-1049 Bruxelles (32 2) 295 74 88.

2. Inoltro per lettera raccomandata del fascicolo di candidatura

Contestualmente all'iscrizione elettronica, i candidati sono invitati a stampare e completare l'atto di candidatura disponibile sul sito Internet di EPSO, che devono spedire entro il termine impartito ⁽⁷⁾.

Documentazione da accludere all'atto di candidatura

Nell'atto di candidatura vanno precisati dettagliatamente la nazionalità, gli studi, la formazione, i tirocini e le ricerche. Il fascicolo di candidatura deve comportare altresì:

- un curriculum vitae dettagliato,
- copia di un documento comprovante la cittadinanza (passaporto, carta d'identità o qualsiasi altro documento ufficiale che menzioni esplicitamente la cittadinanza, acquisita al più tardi alla data limite per l'iscrizione elettronica),
- copia del o dei diplomi/attestati che certificano il buon esito degli studi,
- documenti che spieghino le modalità di acquisizione della conoscenza delle lingue,
- copia di qualsiasi documento in grado di aiutare la commissione giudicatrice a valutare il profilo del candidato.

Su carta libera va poi stilato un elenco dei documenti giustificativi allegati, debitamente numerati.

UN CURRICULUM VITAE NON È UN DOCUMENTO GIUSTIFICATIVO

I candidati devono inviare soltanto fotocopie di questi vari documenti, che non hanno bisogno di essere certificate conformi. Le copie su carta di pagine web o i riferimenti a siti web non possono costituire documenti ai sensi della presente disposizione.

Per compilare il proprio atto di candidatura, non è possibile fare riferimento ad atti di candidatura o ad altri documenti inviati in occasione di una candidatura precedente. Nessuno dei documenti allegati agli atti di candidatura verrà rispedito ai candidati.

Firma e inoltro

Essendo tenuti alla massima diligenza, i candidati devono prendere ogni provvedimento affinché l'atto di candidatura, debitamente completato, firmato e corredato di tutti i documenti giustificativi, venga effettivamente spedito, per plico raccomandato, entro il termine impartito ⁽⁷⁾ (fa fede il timbro postale) all'indirizzo seguente:

Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)
C-80
Concours général EPSO/AD/137/08
B-1049 Bruxelles

Saranno esclusi i candidati che, alla data di chiusura fissata per l'iscrizione elettronica e per l'invio del fascicolo completo di candidatura (20 novembre 2008):

- non abbiano completato la propria iscrizione elettronica entro il termine impartito,
- abbiano spedito la loro candidatura dopo il termine impartito,
- non abbiano compilato o firmato l'atto di candidatura (firma originale tassativa),

⁽⁷⁾ Non oltre il 20 novembre 2008 — fa fede il timbro postale.

- non soddisfino tutte le condizioni per l'ammissione,
- non abbiano fornito tutti i documenti giustificativi.

3. Convocazioni

Le informazioni riguardanti le convocazioni alle prove scritte e orali sono disponibili **esclusivamente** sul sito Internet di EPSO. I candidati possono accedervi indicando il nome di utente e il codice segreto che avranno scelto per l'iscrizione. Spetta a loro aggiornare, nella propria scheda EPSO, il loro indirizzo postale o elettronico.

I candidati devono seguire l'evoluzione del concorso e verificare le informazioni che li riguardano, relative alle fasi annunciate, consultando regolarmente la propria scheda EPSO. Essendo tenuti alla massima diligenza, i candidati che non sono in grado di verificare le informazioni che li riguardano devono segnalarlo immediatamente a EPSO per posta elettronica (EPSO-AD-137-08@ec.europa.eu).

Nei limiti del possibile, i candidati vengono convocati a svolgere le prove scritte presso il centro d'esame ritenuto più vicino all'indirizzo da essi indicato al momento dell'iscrizione elettronica. **Per motivi organizzativi, non è possibile alcun cambiamento di località, tranne in caso di trasloco debitamente comprovato e segnalato a EPSO almeno tre settimane prima della data prevista per le prove scritte.**

4. Elenchi di riserva

I nominativi degli idonei (cfr. il titolo B, punto 7) verranno iscritti sugli elenchi di riserva.

5. Se, in qualunque fase della procedura, verrà constatato che le indicazioni fornite nel modulo d'iscrizione elettronico o nell'atto di candidatura sono inesatte, il candidato decadrà dall'ammissione al concorso.

6. Per agevolare il lavoro amministrativo, qualsiasi corrispondenza relativa a una candidatura inoltrata sotto un dato nome DEVE PRECISARE TALE NOME E GLI ESTREMI DEL CONCORSO, NONCHÉ IL NUMERO ATTRIBUITO ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE ELETTRONICA.

D. INFORMAZIONI GENERALI

1. Pari opportunità

Le istituzioni europee applicano una politica di pari opportunità e accettano le candidature senza discriminazioni, come quelle fondate sul sesso, sulla razza, sul colore, sulle origini etniche e sociali, sulle caratteristiche genetiche, sulla lingua, sulla religione o sulle convinzioni, sulle opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, sull'appartenenza a una minoranza nazionale, sul censo, sulla nascita, sulla disabilità, sull'età o sull'inclinazione sessuale.

2. Commissione giudicatrice

Per ciascun concorso viene nominata una commissione giudicatrice i cui membri sono designati, in pari numero, su proposta delle istituzioni e dei rispettivi comitati del personale. Il presidente e i membri vengono successivamente nominati dall'autorità che ha il potere di nomina dell'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO). I nomi dei membri di tale commissione giudicatrice verranno pubblicati sul sito Internet di EPSO dopo che ai candidati sarà stata notificata l'ammissione o no al concorso.

EPSO provvede alle comunicazioni con i candidati di qualunque natura, fino alla chiusura del concorso. **Gli interventi diretti o indiretti dei candidati presso la commissione giudicatrice sono formalmente vietati. Spetta alla commissione giudicatrice valutare se una violazione di tale norma comporti l'esclusione di un candidato.**

3. Calendario indicativo

Con un margine di incertezza dovuto al numero totale di candidati, lo svolgimento del concorso si scaglionerà su un anno circa tra la data di chiusura delle iscrizioni elettroniche e la data di proclamazione dei risultati.

Per qualsiasi precisazione complementare, consultare il sito Internet di EPSO.

4. Richieste di accesso dei candidati a informazioni che li riguardano

Nell'ambito delle procedure di selezione, ai candidati è riconosciuto un diritto specifico di accesso, alle condizioni qui di seguito esposte, a determinate informazioni che li riguardano direttamente e individualmente. In base a tale diritto, EPSO può fornire a un candidato che ne faccia richiesta informazioni supplementari relative alla sua partecipazione al concorso. Le richieste d'informazione andranno rivolte per iscritto a EPSO, entro il termine di un mese dopo la notifica dei risultati ottenuti al concorso. EPSO risponderà a sua volta entro il termine di un mese dal ricevimento della richiesta. Le richieste verranno trattate tenendo conto della segretezza dei lavori delle commissioni giudicatrici sancita dallo statuto (allegato III, articolo 6) e nel rispetto delle norme relative alla tutela delle persone fisiche in ordine al trattamento dei dati personali. Nella guida destinata ai candidati, al titolo III, punto 3 figurano esempi delle informazioni che possono essere fornite.

5. Richieste di riesame — mezzi di ricorso — reclami presso il mediatore europeo

Cfr. l'allegato.

6. Condizioni di assunzione

L'iscrizione dei candidati idonei su un elenco di riserva dà loro la possibilità di essere assunti, quali funzionari in prova, solo per mansioni di giurista linguista, saranno richiesti di esercitare effettivamente queste funzioni durante un periodo minimo che può variare da istituzione a istituzione prima di potere essere destinati ad altre funzioni (attraverso una riassegnazione, un cambiamento o un trasferimento interistituzionale); saranno assunti in funzione delle esigenze dei servizi delle istituzioni europee a Bruxelles, a Lussemburgo o in qualsiasi altro luogo di attività di tali servizi.

I vincitori del concorso che figurano sugli elenchi di riserva ai quali verrà offerto un impiego dovranno successivamente presentare gli originali di tutti i documenti richiesti di cui hanno trasmesso fotocopie, che si tratti di diplomi, di certificati vari o di attestati di lavoro.

L'assunzione avverrà in base alle disposizioni statutarie e alle disponibilità di bilancio.

Tenuto conto della natura dell'impiego, al candidato prescelto potrebbe essere proposto un contratto di agente temporaneo, nel qual caso il suo nome continua a figurare sull'elenco di riserva.

L'articolo 29, paragrafo 1, lettera b), dello statuto dei funzionari permette al funzionario, in qualsiasi momento della sua carriera, di chiedere il proprio trasferimento verso un'altra istituzione o agenzia. Si richiama tuttavia l'attenzione dei candidati sul fatto che, tenuto conto dell'interesse del servizio, il trasferimento di funzionari di nuova assunzione solo in casi eccezionali e per motivi debitamente giustificati è possibile prima dello scadere di un termine di tre anni dall'entrata in servizio; ogni caso individuale è soggetto all'accordo dell'istituzione o dell'agenzia di origine, nonché dell'istituzione o dell'agenzia di destinazione.

7. Regime pensionistico

Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che l'età di pensionamento di un funzionario è fissata dallo statuto secondo le modalità seguenti:

- d'ufficio, all'età di 65 anni,

oppure
- su sua richiesta, a 63 anni, ovvero tra 55 e 63 anni se ricorrono i criteri specificati nello statuto per l'ottenimento di una pensione di immediata fruibilità,
- in via eccezionale, su propria richiesta e qualora l'interesse del servizio lo giustifichi, non oltre l'età di 67 anni.

8. Grado

I giuristi linguisti inseriti nell'elenco di riserva vengono assunti nel grado AD 7.

9. Retribuzione

Stipendio base mensile al **1° gennaio 2008**: grado **AD 7**, primo scatto: **5 207,84 EUR**

10. Tutela dei dati personali

EPSO, in qualità di responsabile per l'organizzazione delle selezioni, bada a che i dati personali dei candidati vengano trattati nel pieno rispetto del regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2000, concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati, in particolare con riferimento alla loro confidenzialità e sicurezza ⁽⁸⁾.

⁽⁸⁾ GU L 8 del 12.1.2001, pag. 1.

ALLEGATO

RICHIESTE DI RIESAME — MEZZI DI RICORSO — RECLAMI PRESSO IL MEDIATORE EUROPEO

In tutte le fasi del concorso i candidati che si ritengano lesi da una decisione possono avvalersi dei mezzi qui di seguito esposti.

— Richiesta di riesame

Entro un termine di 20 giorni calendario dalla data d'invio in linea della lettera che notifica la decisione, è possibile inoltrare una richiesta di riesame sotto forma di lettera motivata all'indirizzo seguente:

**Office européen de sélection du personnel (EPSO)
C-80
Concours général EPSO/AD/137/08
B-1049 Bruxelles**

EPSO provvederà a trasmetterla al presidente della commissione giudicatrice, al quale compete pronunciarsi e una risposta verrà inviata quanto prima al candidato.

— Mezzi di ricorso

— Esiste la possibilità di proporre ricorso presso il

**Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea
Boulevard Konrad Adenauer
L-2925 Luxembourg**

ai sensi dell'articolo 236 del trattato che istituisce la Comunità europea e dell'articolo 91 dello statuto dei funzionari delle Comunità europee,

oppure

— introdurre un reclamo ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari delle Comunità europee, all'indirizzo seguente:

**Office européen de sélection du personnel (EPSO)
C-80
Concours général EPSO/AD/137/08
B-1049 Bruxelles**

I termini tassativi [cfr. lo statuto modificato dal regolamento (CE) n. 723/2004 del Consiglio ⁽¹⁾ <http://eur-lex.europa.eu>] fissati per questi due tipi di procedure decorrono dalla notifica dell'atto ritenuto lesivo.

Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che l'autorità che ha il potere di nomina non è abilitata a modificare le decisioni della commissione giudicatrice di un concorso. Conformemente a una giurisprudenza costante, l'ampio potere di valutazione delle commissioni giudicatrici è soggetto al controllo della giurisdizione comunitaria solo in caso di palese violazione delle norme che disciplinano i lavori.

— Reclami presso il mediatore europeo

I candidati hanno la facoltà, alla stregua di qualunque cittadino dell'Unione, di inoltrare un reclamo presso il

**Mediatore europeo
1 avenue du Président Robert Schuman — BP 403
F-67001 Strasbourg Cedex**

⁽¹⁾ GU L 124, del 27.4.2004, pag. 1.

ai sensi dell'articolo 195, paragrafo 1, del trattato che istituisce la Comunità europea e alle condizioni previste dalla decisione del Parlamento europeo, del 9 marzo 1994, riguardante lo status e le condizioni generali di esercizio delle funzioni del mediatore ⁽²⁾.

Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che adire il mediatore non interrompe il decorso dei termini tassativi previsti dall'articolo 90, paragrafo 2, e dall'articolo 91 dello statuto per presentare un reclamo o un ricorso dinnanzi al Tribunale della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 236 del trattato che istituisce la Comunità europea. Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'articolo 2.4 delle condizioni generali di esercizio già citate, tutti i reclami introdotti presso il mediatore devono essere preceduti da passi amministrativi appropriati presso gli organi interessati.

⁽²⁾ GU L 113 del 4.5.1994, pag. 1.